

La nascita dei comuni in Europa (XI secolo):

Con la nascita  e l'ampliamento delle città , iniziarono a vedersi diversi cambiamenti istituzionali nel mondo della politica    . I ceti emergenti, come mercanti , artigiani  ed intellettuali   (persone colte) iniziarono ad assumere sempre più consapevolezza della loro importanza  all'interno della società  . Oltre che essere molto importanti  nella società  , erano anche molto intraprendenti, tant'è che decisero  di dare vita  ai comuni in diverse zone d'Europa.

→ Cos'erano i comuni?

I comuni erano delle associazioni libere di cittadini  appartenenti a famiglie  nobili  o ceti emergenti   . Il loro obiettivo era quello di riuscire ad ottenere la loro autonomia dall'Imperatore , al signore locale   o vescovo  .

Pian piano che i comuni si formavano e prendevano forma, riuscivano ad ottenere  diritti e libertà, che gli permettevano di governare   la città .

In Francia , furono i sovrani  a formare i comuni e a sostenerli . Crearono infatti particolari sostegni e privilegi per coloro che si insediavano nelle città  e permettevano completa autonomia ai comuni. Il loro obiettivo era quello di indebolire il più possibile i grandi signori  .

Nelle zone come Inghilterra  e Italia  i comuni **non** riuscirono ad ottenere l'autonomia politica, perché i poteri centrali erano troppo forti 🏰.

In Germania , invece, le città 🏰 riuscirono a liberarsi dal potere 🏰 dei grandi feudatari 🏰, ma si ritrovarono ad essere dipendenti 😊 dal potere 🏰 dell'Imperatore 🏰.

In alcune zone, come ad esempio le Fiandre (regione del Belgio ) , i comuni riuscirono ad esercitare il loro potere 🏰 nell'ambito commerciale 💰, grazie alle associazioni di artigiani 🏰 e mercanti 💰.

→ **Caratteristiche generali dei comuni:**

- conquista dell'autonomia politica
- capacità di esercitare poteri fiscali e legislativi
- da privati diventano pubblici
- capacità di dar vita a proprie istituzioni (magistrature e statuti)